



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 168 LEGISLATURA N. IX

delibera
373

DE/PR/AFP Oggetto: D.G.R. 1265/03. Approvazione del "Piano complessivo
 0 NC delle attività necessarie per la prevenzione e
 Prot. Segr. l'intervento di contrasto in materia di Organismi
 409 Geneticamente Modificati (O.G.M.) campagna di semina
 2013"

Martedì 19 marzo 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in Via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - ALMERINO MEZZOLANI | Vicepresidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Assessore |
| - PAOLO EUSEBI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUCA MARCONI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|---------------------|------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - SANDRO DONATI | Assessore |
| - SARA GIANNINI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vicepresidente Almerino Mezzolani. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente, Almerino Mezzolani. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: D.G.R. 1265/03. Approvazione del “Piano complessivo delle attività necessarie per la prevenzione e l'intervento di contrasto in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.) campagna di semina 2013”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione e predisposto dal Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art.16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, in ordine alla regolarità tecnica ed al profilo di legittimità, del dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- Di approvare il “Piano complessivo delle attività necessarie per la prevenzione e l'intervento di contrasto in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.) campagna di semina anno 2013” di cui all'allegato “A”, che costituisce parte integrante del presente atto.
- Di confermare l'operatività del “Nucleo operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.)”, istituito con D.G.R. 1265 del 22 settembre 2003, cui è affidato il compito di applicare il piano approvato in allegato e di compiere, per quanto di competenza, tutte le azioni necessarie volte a tutelare gli agricoltori ed i consumatori marchigiani, la qualità e la salubrità delle colture agricole e dei prodotti agroalimentari della regione, con particolare riguardo per le produzioni biologiche. Lo stesso Nucleo provvederà a predisporre le proposte di adeguamento del Piano in parola all'eventuale mutamento del quadro legislativo di riferimento, e sarà referente in materia di coesistenza tra le colture transgeniche, convenzionali e biologiche;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

a tale scopo potrà avvalersi del supporto di docenti universitari competenti sull'argomento cui potranno essere riconosciute le sole spese di viaggio vitto e alloggio;

- Di prevedere la partecipazione, anche finanziaria, agli eventi di interesse della Rete delle Regioni OGM Free che verranno organizzati nel corso dell'anno 2013, nonché autorizzare tutte le spese connesse all'esercizio della triennale Presidenza della Rete delle Regioni OGM Free che è stata assunta dalla Regione Marche in data 23/11/2010 a Vienna, compresa la gestione e aggiornamento del sito internet <http://gmofree-euroregions.regione.marche.it> ;
- Di autorizzare il rimborso delle spese derivanti dal costo dei campioni delle sementi di mais e soia prelevate dal Corpo Forestale dello Stato;
- Di coprire gli oneri derivanti dall'esecuzione del presente atto con le risorse del capitolo di spesa 30901131 UPB 3.09.01 del bilancio di previsione 2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot.ssa Elisa MORONI)

P IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

~~(Gian Mario SPACCA)~~

IL VICE PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Reg CE 1829/04 e Reg. CE 1830/04 ; D.Lgs.vo 24 aprile 2001 n. 212; D.P.C.M. 4 agosto 2000; Raccomandazione della Commissione del 23 luglio 2003; D.M. 27 novembre 2003; L.R. n. 5 del 3 marzo 2004 ; D.G.R. n. 1265 del 22 settembre 2003; D.G.R. n. 1727 del 9 dicembre 2003; D.G.R. n. 1858 del 23/12/2003; D.G.R. n. 1512 del 07/12/2004; Legge n. 5 del 28 gennaio 2005; D.G.R. n. 258 del 13 /03/2006 ; D.G.R. n. 390 del 23/04/2007; D.G.R. n. 383 del 17/03/2008; D.G.R. n. 399 del 16/03/2009; D.G.R. n. 732 del 5/05/2010; D.G.R. n. 170 del 14/2/2011; D.G.R. n. 542 del 23/04/2012; L.R. n° 46 del 27 dicembre 2012 di approvazione del Bilancio per l'anno 2013; D.G.R. n. 1787 del 28 dicembre 2012 avente ad oggetto la definizione del P.O.A. 2013; D.G.R. n. 163 del 18 febbraio 2013 di reiscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2013 di economie relative a stanziamenti aventi specifica destinazione.

MOTIVAZIONE

La D.G.R. n. 542/12 ha approvato il Piano complessivo delle attività necessarie per la prevenzione e l'intervento di contrasto in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.) relativo alla campagna di semina 2012.

Non essendo intervenute sostanziali modificazioni in merito alla normativa sulle sementi, il MIPAAF, mantenendo come base il D.M. 27 novembre 2003, ha predisposto anche per le semine 2012 un proprio piano di controlli per verificare la non contaminazione accidentale da O.G.M. nelle sementi di mais e soia.

Tale attività, svolta di concerto con l'Ispettorato centrale Repressione e Frodi, l'Ente Nazionale Sementi Elette e l'Agenzia delle Dogane, ha raggiunto importanti risultati riuscendo a sottoporre a campionamento quasi tutto il quantitativo stimato di semente di mais e soia immessa sul mercato .

Anche per il 2013 si ritiene opportuno procedere ad un'attività di controllo a livello regionale sulle sementi che non verranno campionate a livello centrale, al fine di rafforzare la vigilanza sul rispetto del Decreto Legislativo 24 aprile 2001 n. 212 e coprire il 100 % delle sementi destinate alle semine 2013. Nel 2012 sono stati effettuati dalla Regione Marche n. 15 controlli, nel 2012 n. 6 controlli, nel 2011 n. 8 controlli, nel 2010 n. 21 controlli, nel 2009 n. 6 controlli, nel 2008 n. 23 controlli, nel 2007 n. 16, nel 2006 n. 32, nel 2005 n. 44; nel 2008 e 2010 è stata riscontrata una non negatività agli OGM nelle sementi analizzate che, come avvenuto in precedenti annualità, alle controanalisi effettuate presso il laboratorio referente nazionale in materia di OGM, presso l'Istituto di Cerealicoltura di Bergamo (ora CRA), è poi risultata negativa. E' stato verificato che il laboratorio referente nazionale del MIPAAF utilizza una metodologia analitica meno sensibile di quella utilizzata dagli Istituti Zooprofilattici del Ministero della Salute .

Facendo seguito all'azione regionale di intervento e prevenzione sugli OGM, la cui attività è iniziata nel 2003 e fino al 2012 è stata descritta nelle DGR 170/2011 e 542/2012, si riportano di seguito i principali eventi in tema di OGM a valere sull'annualità 2012 e inizio 2013 :

La Danimarca ha assunto la presidenza del Consiglio dell'Unione europea dal 1° gennaio 2012 ; in materia di OGM ha presentato una proposta di compromesso all'emendamento della Direttiva 2001/18/CE, a partire dalla proposta della Commissione UE del 2010, per l'esame della quale in Italia è stato allestito un "Gruppo ad hoc OGM" presso la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI

V

RR



MINISTRI - DIPARTIMENTO POLITICHE COMUNITARIE - UFFICIO DI SEGRETERIA DEL C.I.A.C.E. ; in data 6/6/2012 i lavori sono stati conclusi senza raggiungere un accordo politico a causa del voto contrario di Germania, Francia, Regno Unito, Belgio che hanno ritenuto detta proposta incompatibile con il mercato unico con rischio di rinazionalizzazione della normativa . L'Italia, rappresentata dal Ministero dell'Ambiente, ha votato a favore nonostante il parere contrario del MIPAAF e delle Regioni .

La "Rete delle Regioni e Autorità Locali d'Europa Libere da OGM " (<http://gmofree-euroregions.regione.marche.it>), di seguito "Rete", ha tenuto la IX Conferenza annuale della Rete che, per il 2012, è organizzata dalla Regione tedesca della Turingia ad Erfurt nei giorni 5 - 6 settembre 2012. L'evento di Erfurt, è stato incentrato sui seguenti temi: OGM: aspetti socio-economici e legati al consumatore; Coltivazione degli OGM e coesistenza; Monitoraggio degli OGM in alimenti, mangimi e sementi. La dichiarazione finale ha previsto l'attivazione di una rete delle Associazioni dei consumatori europei che sull'argomento OGM hanno sempre tenuto statisticamente un atteggiamento di contrarietà ma non sono mai riusciti ad incidere direttamente nella fase decisionale degli atti finora prodotti.

Il giorno 11 ottobre 2012 è stata posta la firma ufficiale dell'adesione alla Rete della Regione Baden-Württemberg in presenza di istituzioni, organizzazioni non governative e stampa. L'adesione della Regione del Baden-Württemberg è stato un evento di centrale importanza per l'obiettivo della Rete di allargamento geografico ed istituzionale con particolare riferimento alle Regioni tedesche; la "Rete delle Regioni e Autorità Locali d'Europa "Libere da OGM " risulta quindi costituita da n. 57 Regioni delle quali n. 5 hanno finora aderito sotto la presidenza della Regione Marche dal nov. 2010 (Champagne-Ardenne (F), Nordrhein-Westfalen (D), Thüringen (D), Schleswing-Holsteien (D) e Baden-Württemberg (D)) .

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con delibera del 4 aprile 2012, ha deliberato la richiesta al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nelle more dell'approvazione della proposta di modifica della direttiva 2001/18/CE, di procedere con l'esercizio della clausola di salvaguardia ai sensi dell'articolo 23 della direttiva 2001/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 marzo 2001, così come recepita dall'articolo 25 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n . 224. Il MIPAAF a dicembre 2012 ha incaricato il CRA (Consiglio per le Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura) di predisporre "un dossier tecnico di supporto alla volontà del Ministero di attivare la clausola di salvaguardia di cui alla Direttiva 2001/18/CE, art. 23, nei confronti delle coltivazioni di sementi OGM nel territorio nazionale" e contestualmente ha comunicato al CRA di aver richiesto al Gruppo di Lavoro Tecnico Interregionale sul tema OGM di fornire ogni utile contributo al CRA per la predisposizione del citato dossier. In data 22/12/2013 si è svolta una riunione tecnica tra CRA e Regioni; successivamente le Regioni hanno trasmesso al CRA osservazioni e documentazione scientifica. Il CRA ha quindi predisposto il dossier in parola e lo ha trasmesso al MIPAAF in data 8/2/2013 . Le Regioni, tramite il coordinamento della P.A. di Bolzano, in data 19/02/2013 hanno fornito al MIPAAF le proprie considerazioni, così come richiesto dal MIPAAF in data 9/2/2013 . Non risulta ancora che il MIPAAF abbia inviato detto dossier agli altri competenti ministeri .

A fine 2012 è stato pubblicato sulla rivista scientifica *Food and Chemical Toxicology* uno studio del Prof. Gilles Eric-Seralini, dell'Università francese di Caen, che ha suscitato molto

207



clamore per aver fatto emergere conseguenze negative con rischi per la salute legati all'alimentazione di topi con mais ogm trattato con l'erbicide Roundap . Detto studio è stato fortemente criticato da una parte del mondo scientifico. L'EFSA , l'Agenzia per la Sicurezza Alimentare Europea, ha revisionato e dichiarato il lavoro di Seralini "di qualità scientifica insufficiente per essere considerato valido al fine di una valutazione dei rischi".

Il 29 gennaio 2013 il Commissario Europeo alla salute ha rilanciato il dibattito politico sugli OGM .

Il 10 gennaio 2013 si è riunito il Nucleo operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di OGM il quale ha proposto di continuare, anche per la campagna 2013, con un piano di controllo sulle sementi a livello regionale per dare agli agricoltori la massima garanzia nell'uso delle sementi convenzionali di mais e soia . Nel corso della riunione è stato chiarito che durante la fase di controllo sementi 2013 a cura del Corpo Forestale dello Stato e dell'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche verrà effettuato uno scambio informazioni con l' Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari sui prelievi effettuati , mentre l'attività di informazione e comunicazione coordinata dalla Regione Marche dovrà fare riferimento all'informazione di tipo giuridico al fine di informare circa l'attuale magmatico quadro giuridico . E' stato inoltre precisato che il sequestro delle sementi è possibile sulla base della normativa sementiera mentre è stato ritenuto opportuno effettuare analisi multi screening al fine di cogliere ed allargare l'orizzonte analitico della ricerca degli OGM .

Nella Regione Marche la coltivazione del mais interessa attualmente una superficie media di circa 7.500 Ha, superficie con tendenza in leggero aumento a seguito attivazione di impianti per la produzione di energia con biomasse, mentre la coltivazione della soia ha superato i 600 Ha di superficie con tendenza in aumento, come di seguito riepilogato con dati ISTAT :

Superfici e produzioni del mais per anno nelle Marche

Anno	Superficie investita	Superficie in produzione	Produzione totale	Produzione raccolta
2000	14.946,00	14.946,00	970.499,00	956.247,00
2001	16.105,00	16.105,00	1.052.642,00	1.031.237,00
2002	15.758,00	15.758,00	1.039.544,00	1.013.837,00
2003	15.124,00	15.124,00	905.709,00	886.712,00
2004	15.402,00	15.402,00	976.539,00	955.010,00
2005	14.860,00	14.860,00	972.630,00	950.585,00
2006	15.027,00	15.027,00	955.580,00	935.844,00
2007	15.112,00	15.112,00	897.008,00	891.899,00
2008	8.763,00	8.763,00	519.913,00	519.913,00
2009	8.050,00	8.050,00	471.803,00	471.203,00
2010	7.411,00	7.411,00	462.309,00	456.624,00
2011	7.099,00	7.099,00	480.925,00	477.665,00
2012	7.780,00	7.780,00	430.270,00	426.070,00



Fonte :

http://agri.istat.it/sag_is_pdwout/jsp/dawinci.jsp?q=plC020000040000123200&an=2012&ig=1&ct=244&id=15A|18A|25A

Superfici e produzioni della soia per anno nelle Marche

Anno	Superficie investita	Superficie in produzione	Produzione totale	Produzione raccolta
2000	422,00	422,00	12.467,00	13.118,00
2001	314,00	314,00	10.833,00	10.494,00
2002	331,00	331,00	11.041,00	10.695,00
2003	302,00	302,00	9.234,00	9.006,00
2004	286,00	286,00	9.905,00	9.633,00
2005	288,00	288,00	9.745,00	9.493,00
2006	291,00	291,00	9.487,00	9.282,00
2007	293,00	293,00	9.025,00	8.820,00
2008	292,00	292,00	9.150,00	8.989,00
2009	419,00	419,00	13.109,00	13.109,00
2010	582,00	582,00	16.197,00	16.197,00
2011	638,00	638,00	15.722,00	15.711,00
2012	434,00	434,00	9.212,00	9.195,00

Fonte:

http://agri.istat.it/sag_is_pdwout/jsp/dawinci.jsp?q=plC150000040000123200&an=2012&ig=1&ct=263&id=15A|18A|25A|26A|29A

L'entrata in vigore nel 2005 del regime di contribuzione disaccoppiato nella nuova PAC ha comportato una contrazione della superficie maidicola regionale che si prevede rimarrà concentrata nelle aziende zootecniche regionali o legate a queste a titolo contrattuale; il prezzo del mais resta oscillante a fronte di un generalizzato rincaro dei mezzi tecnici, sementi/concimi/diserbanti/carburanti, necessari per la coltura le cui basse rese per ettaro rischiano di comportare bilanci colturali in forte perdita e quindi disinteresse per questa coltura se non come coltura da biomasse, come avvalorato dalle statistiche ISTAT del periodo 2008 - 2012 sopra evidenziate. La normativa comunitaria in materia di nitrati (Direttiva 91/676/CEE), ripresa a livello nazionale dal D.M. 7/4/2006 e dal D.Lgs 152/2006, ha comportato una più oculata gestione delle concimazione azotate nelle zone vulnerabili da nitrati (aste fluviali e pianura litoranea, uniche aree vocate alla coltivazione del mais a livello regionale) stante il limite di concimazione di 170/kg/azoto/ha/anno, con una conseguente riduzione delle superfici coltivate a mais, pianta nitrofila per eccellenza che a livello regionale trova giustificazione economica solo in coltura irrigua, in una situazione di aumento dei costi dell'acqua irrigua dei consorzi di bonifica e di una nuova norma introdotta a partire dalla condizionalità 2012 che oltre che prescrivere l'autorizzazione preventiva per l'emungimento delle acque ad uso irriguo prevede anche l'introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua.

28



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

E' quindi necessario specificare che è autorizzato il rimborso delle spese derivanti dal costo dei campioni delle sementi di mais e soia prelevate dal Corpo Forestale dello Stato;

La metodologia analitica ufficiale è la stessa del D.M. MIPAF del 27 novembre 2003 .

I costi saranno coperti dalle risorse attualmente presenti sul capitolo di spesa n. 30901131 UPB 3.09.01 del bilancio di previsione 2012, pari ad € 7.825,90, reiscritti con D.G.R. n. 163 del 18/02/2013 "di reiscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2013 di economie relative a stanziamenti aventi specifica destinazione" .

PROPOSTA

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione della presente deliberazione avente ad oggetto: "D.G.R. 1265/03. Approvazione del "Piano complessivo delle attività necessarie per la prevenzione e l'intervento di contrasto in materia di Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M.) campagna di semina 2013".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Roberto Gatto)

Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola

VISTO

Il dirigente responsabile
(Dott. Roberto Luciani)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo di spesa n° 30901131 – U.P.B. 3.09.01 del bilancio di previsione 2013, pari ad € 7.825,90 . Trattasi di fondi statali la cui entrata è garantita dall'accertamento n. 2534/08 del capitolo 20103027 – U.P.B. 2.01.03 .

06.03.2013

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA
(Dott.ssa Stefania Denaro)

RG



PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA, FORSTAZIONE E PESCA

Il sottoscritto, considerate la motivazione espressa nell'atto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott.ssa Elisa Moroni)



Allegato "A"

“PIANO COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE PER LA PREVENZIONE E L’INTERVENTO DI CONTRASTO IN MATERIA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (O.G.M.) anno 2013 ”

Il presente piano si compone di n. 3 capitoli/azioni

1. CAMPAGNA DI SEMINA 2013 - CONTROLLO DELLE SEMENTI DI MAIS E SOIA PER LA PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

L’obiettivo è quello di garantire agli agricoltori, attraverso un costante monitoraggio del territorio, l’impiego di sementi convenzionali iscritte nel registro nazionale delle varietà i cui lotti risultino esenti dalla presenza accidentale di O.G.M. .

A tale fine è necessario fornire linee di indirizzo sull’attività di controllo nel settore sementiero in maniera coordinata e tale quindi da evitare sovrapposizioni nei controlli e nelle analisi ove risultino già effettuati; a tal proposito, ove non direttamente rilevabili, verranno richiesti al MIPAAF i risultati delle analisi effettuate al fine di verificare quali lotti di semente di mais e soia sono stati già analizzati .

L’attività primaria di controllo consisterà nel verificare se le sementi circolanti sul territorio regionale risultano conformi, quindi già tutte preventivamente controllate, secondo quanto previsto dal D. M. MIPAF del 27 novembre 2003, pubblicato in G.U.R.I. n. 281 del 3 dicembre 2003.

Particolare attenzione verrà prestata alla verifica della eventuale circolazione in commercio delle varietà di mais transgenico “MON 810” registrate nel catalogo europeo delle specie agricole vegetali e che già possono circolare in tutti i 27 paesi dell’Unione europea; il loro impiego resta vietato nella Regione Marche ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 5/2004 .

Si procederà quindi a prelevare i campioni di sementi sulle cinque Province marchigiane ove già non controllate dal piano di controllo nazionale predisposto dal MIPAAF, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle ditte sementiere ai sensi dell’art. 4 del citato D.M.; l’obiettivo finale è quello di effettuare un controllo significativo dei lotti di sementi di mais e soia impiegati nella Regione, con priorità analitica per i lotti più impiegati sulla scorta dell’esperienza accumulata

Handwritten signature



nelle campagne 2005-2011. Sulla base dei primi risultati analitici che si renderanno disponibili verrà modulata un'analisi del rischio e tutto il proseguo dell'attività dei controlli .

Le previste attività di controllo saranno svolte dal "Nucleo Operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di O.G.M." che si avvarrà della collaborazione del Corpo Forestale dello Stato operante nella Regione Marche ed all'occorrenza dell'ASSAM (Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche). Il prelievo dei campioni sarà effettuato ai fini della tutela ambientale secondo la normativa vigente in materia.

Le analisi delle sementi verranno effettuate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche presso il laboratorio di Perugia per il tramite del conferimento campioni di sementi da analizzare presso le sedi diagnostiche provinciali IZSUM di Pesaro, Ancona, Macerata e Fermo.

Per le modalità di prelievo del campione si rimanda alla circolare MIPAF n. 2170 del 13 dicembre 2002 mentre per le modalità di analisi ufficiali occorre fare riferimento a quanto previsto dal D.M. MIPAF del 27 novembre 2003.

Nell'intento di rassicurare gli agricoltori e di fornire tutte le informazioni del caso è possibile rivolgersi al "Nucleo operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di O.G.M." la cui attività di segreteria, che svolge funzioni di coordinamento, è come di seguito reperibile :

Telefono : 071 8063651 – Fax 071 806 3035

riferimento: Per. Agr. Roberto Gatto / Dr. Leonardo Valenti

Dirigente responsabile: Dirigente della P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola

Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

indirizzo:

REGIONE MARCHE

P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola

Nucleo operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di O.G.M.

Via Tiziano n. 44 - 60125 - ANCONA

Gli agricoltori dovranno conservare i cartellini posti sui sacchetti delle sementi impiegate e le dichiarazioni allegate dalle ditte sementiere, onde consentire eventuali verifiche e/o controlli .

Sul sito internet della Regione Marche (www.agri.marche.it/OGM), è possibile consultare lo spazio on-line appositamente allestito, dedicato all'attività del Nucleo operativo in parola; in particolare verranno evidenziati i controlli effettuati per offrire informazioni adeguate all'utenza.



Per i lotti di sementi trovati positivi saranno predisposti provvedimenti cautelativi a carico delle ditte produttrici.

L'attività di controllo sulle sementi, campioni e analisi, inizierà da marzo 2012 per concludersi prima delle semine primaverili, indicativamente entro il mese di maggio 2012; successivamente verranno controllate le sementi di mais e soia impiegate per le colture in seconda semina.

Il "Nucleo operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di O.G.M." si riserva di effettuare tutti i controlli che dovessero rendersi necessari, anche di tipo sperimentale.

Corpo Forestale dello Stato e Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche scambieranno informazioni con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari sui prelievi di sementi effettuati.

2. CONTROLLO ANNUALE SUGLI ALIMENTI ANIMALI (MAIS E SOIA)

Anche nel 2013 continuerà il piano di controlli ad opera della "P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare" secondo le modalità già attivate nel periodo 2003-2012.

3. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

A integrazione dei precedenti punti del presente "Piano complessivo delle attività necessarie per la prevenzione e l'intervento di contrasto in materia di O.G.M. per l'anno 2013", si ritiene necessario procedere ad una azione di informazione e comunicazione verso gli operatori agricoli ed i consumatori coordinato dal "Nucleo operativo per la prevenzione e l'intervento in materia di O.G.M." con particolare riferimento all'informazione sull'evoluzione normativa comunitaria e nazionale in materia di O.G.M.

